

PREMESSO

Che l'articolo 19 della Costituzione italiana assicura "il diritto di professare liberamente la propria fede religiosae di esercitarne in privato o in pubblico il culto.

POICHE'

La città già oggi si caratterizza, e pensiamo si caratterizzerà sempre più, per la presenza di diverse comunità religiose che arrivano da molte parti del mondo.

VISTO

Che in città esiste da diversi anni un Centro Culturale Islamico in Via Tasso che è luogo di preghiera e di incontri per i cittadini che professano la religione islamica e che è diventato centro di iniziative che hanno visto la partecipazione anche della cittadinanza sestese favorendo l'integrazione e la conoscenza reciproca,

DATO

Che il centro di Via Tasso è diventato insufficiente per ragioni di spazio a contenere la comunità islamica sestese

CONSIDERATO

Che la comunità islamica sestese è diventata proprietaria di uno stabile in Via Vittorio Veneto e che a seguito di ripetute verifiche questo luogo si è però rivelato urbanisticamente non adatto per problemi di viabilità e sicurezza ad ospitare grandi riunioni con la presenza di un numero elevato di persone,

POICHE'

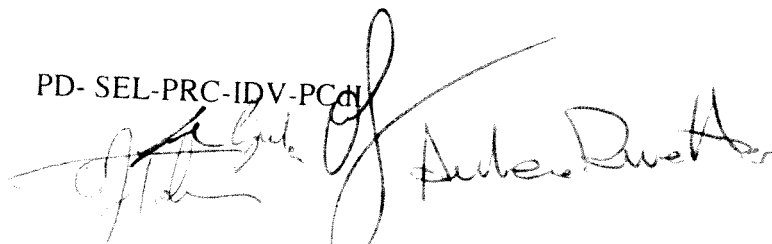
Siamo fortemente convinti che la migliore risposta alla domanda di sicurezza che ogni cittadino si pone all'arrivo in città di nuove comunità sta nel saper coniugare contemporaneamente legalità ed accoglienza,

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO SAN GIOVANNI IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a garantire il diritto alla comunità islamica di esercitare il proprio diritto di culto e di riunione, come recita la Costituzione Italiana,
- a favorire la ricerca e l'individuazione di una soluzione alternativa a Via Veneto trovando sul proprio territorio un luogo dignitoso ed idoneo che permetta la costruzione di un nuovo Centro Islamico
- a promuovere incontri con la Comunità Islamica Sestese nel rispetto del diritto di cittadinanza, come recita l'art.1 della Carta Europea dei Diritti dell'Uomo nella Città.

Sesto San Giovanni 18/5/2011

PD- SEL-PRC-IDV-PCdI



L'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: PD, PRC, IDV, SEL, PDCI, Contro: FI, AN, LN, FINALM. X SESTO. Astenuti: VERDI.